

LA GRANDE CORTE DEL BRITISH MUSEUM

Londra, 1 febbraio 2001

di Ada Amodeo



Tra le numerose ed eccitanti opere pubbliche realizzate a Londra per celebrare il nuovo millennio, una merita, secondo me, particolare attenzione, per la funzione sociale che assolve e per la sua bellezza ed eleganza.

Si tratta della Great Court del British Museum, un grande Cortile che, pur trovandosi al centro del Museo, da 150 anni era "nascosto", invisibile al pubblico. Ora, superbamente restaurato e ristrutturato dal famoso architetto Norman Foster, è stato riaperto ai visitatori ed è diventato il punto focale del Museo.

Rafforzati i muri della Reading Roo Foster ha potuto costruirvi intorno, appoggiandovela, un'ampia struttura semiellittica, alla quale si accede grazie a due imponenti scaloni che, gradualmente restringendosi, si snodano intorno alla Reading Room.

Queste scale portano, al primo piano, a una galleria di 440 mq. che ospita mostre temporanee, e al piano superiore, al magnifico ristorante, dal quale si gode la grandiosa vista del Cortile. Al piano terreno della struttura semiellittica sono stati concentrati tutti i negozi del Museo, (libri, guide, souvenir), uno interamente per bambini. Nel basamento è stato creato un Education Center, con sale per incontri e conferenze, due teatri, di cui uno con 350 posti, il Youg Visitor Center e le Gallerie Etnografiche. Ancora più giù si trovano le cucine che riforniscono il ristorante e i bar del Cortile. Al piano superiore, dove c'è il ristorante, un ponte di vetro, gettato sopra il Cortile, porta dall'edificio della Reading Room alla Galleria Egiziana del Museo. Tutti questi spazi sono serviti da ascensori e muniti dei servizi più moderni ed efficienti. Arricchita da questi nuovi edifici, la Great Court, soddisfa le moderne esigenze del Museo e gli dà un volto nuovo. Collocata com'è al suo centro, agisce come un nodo di smistamento, facilitando il movimento e il passaggio da una galleria all'altra e da un'estremità all'altra del Museo.

Ma il grande miracolo della Great Court è il tetto, che; come un grande tendone di vetro, copre lo spazio tra la circolare Reading Room e le 4 facciate neoclassiche di Smirke. Il tetto è una costruzione brillante, estremamente originale, che è stata resa possibile solo dall'invenzione di nuove e sofisticate tecniche di costruzione. Con la sua elegante curvatura è un miracolo di perfezione tecnica.

La creazione della Grande Corte ha trasformato un Cortile che per 150 anni era stato chiuso al pubblico, (nascosto e perduto nel punto focale del Museo), in uno spazio aperto e accessibile a tutti, in una preziosa gemma architettonica.

Al suo centro, la Reading Room, che fino al 1998 fu aperta solo a un pubblico intellettuale selezionato, rigorosamente registrato e fornito di una tessera speciale, è, ora, parte integrante del Museo ed è accessibile a tutti. Restituita al suo splendore originario, dopo elaboratissimi e complicati lavori di restauro, col mobiliario originale del 1857, offre al visitatore la possibilità di consultare libri sulla sua storia, sulla storia del Museo, e, attraverso Compass (Collection Multimedia Public Access System) permette di visitare il Museo standosene seduti, esplorare

siti archeologici, conoscere la storia e l'origine di un reperto, avvicinarsi a un'antica civiltà. Le possibilità di studio sono vastissime.

Quando, nel tardo pomeriggio, il Museo chiude le porte ai visitatori, la Grande Corte rimane aperta come un complesso culturale autosufficiente. La sera, 3 volte alla settimana fino alle 23, i visitatori possono seguire una conferenza o un concerto, vedere una mostra, studiare nella Reading Room, in un'atmosfera di bellezza e cultura, o semplicemente cenare al ristorante godendo lo spettacolo della Grande Corte.